



GIANLUCA ARGELLATI
*Candidato al Consiglio Regionale
Emilia Romagna*

**SANITA' PUBBLICA DIMENTICATA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
ORGANICI DA POTENZIARE, LISTE D'ATTESA PIU' CELERI E NUOVO OSPEDALE**

Comunicato Stampa

Sono tante le problematiche che affliggono la sanità piacentina, quasi del tutto ignorate dal governo regionale dell'Emilia Romagna di questi ultimi cinque anni.

Il primo pensiero va rivolto al personale, medico, infermieristico e assistenziale, che va lodato e ringraziato per il lavoro svolto con umanità, professionalità e impegno in una situazione emergenziale e di precarietà. Le lacune della sanità pubblica piacentina si aggravano continuamente e necessitano di essere colmate tempestivamente con ingenti investimenti indirizzati al potenziamento del personale - medico, infermieristico, assistenziale e amministrativo - per consentire turni lavorativi senza continui sovraccarichi e straordinari, ma anche per ridurre drasticamente i non più accettabili tempi di attesa per prestazioni mediche e diagnostiche. Negli ultimi anni, infatti, nonostante le vaghe e infondate rassicurazioni provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale di Piacenza - puntualmente smentite dai fatti e dai numeri - si è registrato un costante aumento della mobilità attiva che ha visto crescere continuamente il numero di pazienti piacentini costretti a ricorrere alle cure di aziende ospedaliere pubbliche di altre regioni, in cui è realmente possibile prenotare visite ed esami diagnostici entro i tempi di attesa previsti dalle normative.

Nonostante le vane promesse dell'ex Governatore, Stefano Bonaccini - che nello spazio di pochi mesi ha decimato i fondi destinati dalla Regione alla costruzione del nuovo ospedale di Piacenza - mi auguro che il nuovo nosocomio cittadino possa presto diventare realtà, e il mio impegno in veste di Consigliere regionale sarà indirizzato anche a questo risultato, così come al concreto potenziamento della nostra sanità locale, che oggi, nonostante l'encomiabile impegno di tutto il personale in servizio, versa realmente in gravi condizioni.

Comunicato Stampa - Piacenza, 28 ottobre 2024